



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3422 - Data adozione: 13/03/2018

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali (PIT) - annualità 2016 - proroga termini presentazione domande di aiuto al 30/4/2018 - modifica allegato A decreto dirigenziale n. 5351/2016 di approvazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/03/2018

Numero interno di proposta: 2018AD004127

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione di esecuzione UE 5633 (2017) del 4 agosto 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 914 del 29 agosto 2017 con la quale si prende atto della versione 4.1 del suddetto Programma;

Visto l'ordine di servizio n. 44 del 18/10/2017 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 sostituendo i precedenti ordini di servizio;

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016 e s.m.i;

Visto in particolare l'allegato “A” che costituisce parte integrale e sostanziale del decreto sopra richiamato, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali - PIT - annualità 2016;

Visto il decreto dirigenziale n. 18630 del 15/12/2017 “Reg.(UE) 1305/2013 . Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali (PIT) - annualità 2016 - proroga termini presentazione domande di aiuto - modifica allegato A decreto dirigenziale n.5351/2016 di approvazione”;

Vista la nota protocollo 134015 dell'8 marzo 2018 con la quale il direttore Tecnico del Consorzio forestale delle Cerbaie, Capofila del progetto integrato territoriale PIT n. 17 “Padule Fucecchio e Cerbaie”, a nome e per conto degli altri soggetti Capofila dei PIT finanziati ha richiesto la proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo ARTEA attualmente prevista al 30 marzo 2018;

Dato atto che tale richiesta è motivata da una serie di problematiche di carattere tecnico che sono emerse e che necessitano di alcuni chiarimenti di natura urbanistica ed autorizzativa per una corretta predisposizione delle domande di aiuto;

Dato altresì atto che per alcuni PIT si rendono necessarie modifiche al progetto, così come previste ai sensi del paragrafo 2.23 del bando, in termini di variazioni relative ai partecipanti ed agli impegni ed investimenti connessi;

Ritenuto pertanto opportuno, per consentire un corretto avviamento della realizzazione dei PIT, prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari sul sistema informativo ARTEA apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.28 "Fasi del procedimento" il punto 5, terzo riquadro della tabella, come di seguito:

"Entro le ore 13,00 del 30 aprile 2018";

- sostituire al paragrafo 4.13.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto" i primi due capoversi, come di seguito:

"Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto entro le ore 13 del 30 aprile 2018."

"Il termine ultimo per la presentazione sono le ore 13,00 del 30 aprile 2018".

DECRETA

- di prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo ARTEA da parte dei singoli beneficiari dei Progetti Integrati Territoriali ammessi a finanziamento, apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.28 "Fasi del procedimento" il punto 5, terzo riquadro della tabella, come di seguito:

"Entro le ore 13,00 del 30 aprile 2018";

- sostituire al paragrafo 4.13.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto" i primi due capoversi, come di seguito:

"Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto entro le ore 13,00 del 30 aprile 2018".

"Il termine ultimo per la presentazione sono le ore 13,00 del 30 aprile 2018".

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE